



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 75

31-03-2025

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Presa atto finanziamento e Approvazione schema di disciplinare relativo al progetto di "Adattamento e adeguamento degli spazi comuni dell'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini" Azione 4.2.1 - PR-FESR SICILIA 2021/2027 CUP: G14D24002510002

L'anno duemilaventicinque il giorno 31 del mese di MARZO
Con inizio alle ore 14,5 F, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la Sig.ra MARCHELLO Carmelita

nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
MARCHELLO Carmelita	Sindaco	X	
FIORE Salvatore Vittorio	Vice-Sindaco	X	DA RENOZO
INTERDONATO Armando	Assessore	X	
PANTANO Salvatore	Assessore		X
DI BELLA Gianluca Antonino	Assessore	X	

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. Carmelo Pino

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

AREA TECNICA

Nr. Ord. della proposta 77

Li 31-03-2025

OGGETTO: Presa atto finanziamento e Approvazione schema di disciplinare relativo al progetto di "Adattamento e adeguamento degli spazi comuni dell'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini" Azione 4.2.1 – PR-FESR SICILIA 2021/2027
CUP: G14D24002510002

RELAZIONE

Premesso

Che l'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica della Regione Siciliana con DD n. 109 del 30/04/2024 ha approvato l'avviso pubblico relativo al PR-FESR SICILIA 2021/2027: Azione 4.2.1 - Potenziamento e miglioramento degli ambienti scolastici e formativi e sostegno all'innovazione didattica e formativa;

Che il suddetto avviso pubblico è finalizzato al conseguimento degli obiettivi per: Realizzare interventi di adattamento e di adeguamento degli spazi comuni quali mense, palestre, auditorium, sale per attività comuni, laboratori e biblioteche, spazi esterni anche sportivi, negli edifici adibiti ad uso scolastico, al fine di incrementare la propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, di ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico, di consentire una più ampia accessibilità agli ambienti e di favorire il tempo pieno;

Che con Determina n. 24 del 06/06/2024 l'ing. Celeste Coppola, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Piero Patti, è stata nominata Responsabile Unico del Progetto in relazione all'intervento di "Adattamento e adeguamento degli spazi comuni dell'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini";

Che il Comune di San Piero Patti con Delibera di G.M. n. 163 del 25/07/2024 ha approvato in linea amministrativa il progetto di fattibilità tecnica economica avente ad oggetto "Adattamento e adeguamento degli spazi comuni dell'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini" CUP: G14D24002510002, ammontante complessivamente ad €346.000,00, di cui € 215.648,66 per lavori e € 130.351,34 per somme a disposizione per l'amministrazione, e ha autorizzato il sindaco a partecipare all'Avviso Pubblico relativo al PR-FESR SICILIA 2021/2027: Azione 4.2.1 - Potenziamento e miglioramento degli ambienti scolastici e formativi e sostegno all'innovazione didattica e formativa;

Visto il D.D. n. 45 del 13/03/2025 dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica ed Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, con il quale è stato approvato lo scorrimento della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a finanziamento;

Visto l'allegato a) del D.D. n. 45 del 13/03/2025, contenente l'elenco delle istanze beneficiarie dello scorrimento della procedura di selezione delle istanze e dei progetti relativi all'Avviso pubblico oggettivo, nel quale vi è il Comune di San Piero Patti per l'importo finanziato di 346.000,00 €;

Preso atto dell'art. 2 del D.D. n. 45 del 13/03/2025 con il quale si finanziano i beneficiari di cui all'elenco a) e si autorizza l'immediato avvio delle operazioni negoziali per l'affidamento di appalti di servizi ed opere nonché per l'attribuzione di incarichi le cui spese sono poste a valere del presente decreto di finanziamento;

Visto lo schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture, composto da 17 articoli e trasmesso dall'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale con nota prot. 3639 del 26/03/2025;

Visto in particolare l'art. 2 del suddetto disciplinare, contenente gli obblighi del beneficiario;

Vista la Delibera di C.C. n. 55 del 27.12.2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;

VISTI:

- D.LGS. 267/2000;

- l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;
- Lo Statuto Comunale;

PROPONE

1. **Di prendere atto** del D.D. n. 45 del 13 marzo 2025 con il quale l'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica ed Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, ha approvato l'elenco a) degli interventi interessati a beneficiare dello scorrimento della procedura di selezione, finanziandone le opere;
2. **Di dare atto** che nel suddetto elenco è contenuto anche il progetto di "Adattamento e adeguamento degli spazi comuni dell'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini" CUP: G14D24002510002, presentato dal comune di San Piero Patti (ME), ammontante complessivamente ad €346.000,00, di cui € 215.648,66 per lavori e € 130.351,34 per somme a disposizione per l'amministrazione;
3. **Di approvare** l'allegato schema di "Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture", relativo alle modalità attuative dell'intervento e adempimenti conseguenti;
4. **Di autorizzare** il Sindaco in qualità di legale rappresentante pro-tempore, alla sottoscrizione del disciplinare e tutti gli atti successivi utili all'iniziativa;
5. **Di demandare** il Responsabile dell'Area Tecnica all'esecuzione di ogni adempimento successivo e consequenziale al fine di procedere alla realizzazione dell'intervento;
6. **Di dichiarare** la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente esecutiva, stante l'esigenza di trasmettere il predetto disciplinare ed avviare gli interventi di "Adattamento e adeguamento degli spazi comuni dell'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini";

Il Responsabile dell'istruttoria

Ing. Coppola Celeste



Il Sindaco

Carmelita Marchello



Allegato 2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

**PROGRAMMA REGIONALE FESR SICILIA 2021-2027
Obiettivo specifico RSO4.2
Azione 4.2.1**

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

**LA REGIONE SICILIANA
UFFICIO SPECIALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA**

E

.....

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO
*ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060***

VISTI

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
2. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
3. Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta
4. Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013
5. Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno
6. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027)
7. Decisione SIEG - Decisione della Commissione C(2011) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale per i regimi sotto forma di compensazione degli oneri di servizio pubblico, ai sensi di altri Regolamenti di esenzione settoriale eventualmente applicabili.
8. Regolamento de minimis SIEG - Regolamento (UE) N. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.
9. Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
10. Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
11. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
12. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03 aprile 2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
13. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 3156 final del 08 maggio 2020 ad oggetto: "Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
14. Atto di approvazione CE C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
15. Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 del 29 giugno 2020 "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19"
16. Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura)
17. Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
18. Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
19. il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"
20. il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni.
21. Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;

22. Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;
23. D.L. 17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;
24. Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
25. la Legge Regione Siciliana del 12 luglio 2011 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
26. la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
27. Legge Regione Sicilia 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
28. Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
29. Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza".
30. Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'".
31. Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche";
32. Deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023. "Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici"
33. [altri regolamenti applicabili];
Normativa di settore con riferimento all'asse e/o all'azione
Altri atti amministrativi e normativa regionale
34. Legge Regionale 16 Gennaio 2024, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024/2026;
35. Legge Regionale 16 Gennaio 2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per triennio 2024/2026;
36. delibera della Giunta regionale n. 15 del 22/01/2024 che ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale ed il Piano degli indicatori;
37. l'Avviso pubblico approvato con D.D. 109 del 30/04/2024 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 21 del 10/05/24 Parte Prima e sul **portale unico web** (nelle more dell'operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito l'Avviso);
38. il DD 139 del 15/05/2024 con il quale è stato modificato il DD 109 del 30/04/24 in materia di semplificazione dell'elaborato progettuale e disposizione del termine di scadenza per la presentazione delle proposte, come in narrativa e determinato all'art.2;
39. il D.D. n. 226 del 29 Luglio 2024 con il quale è stata disposta ulteriore proroga per la presentazione delle istanze "Lunedì 23 Settembre 2024 ore 13:00" modificando l'art. 4. "Termini di presentazione della domanda", ai sensi dell'art. 5.3 del Manuale di Attuazione del PR Sicilia 2021/27 Decisione C (2022) 9366 final del 08.12.2022, mantenendo valide tutte le condizioni ed i termini di cui al precedente DD 109 del 30/04/24, DD 139 del 15/05/2024 e del relativo Avviso;
40. il DD n. 299 del 24 settembre 2024 e DD 312 del 01/10/24, con i quali sono stati individuati e nominati i componenti delle Commissioni per le procedure di valutazione dei progetti afferenti all'avviso approvato con DD 109 del 30/04/2024 e ss.mm.ii., a valere sul - PR FESR Sicilia 2021-2027 - Priorità 0005 - Obiettivo specifico RSO4.2. - Azione 4.2.1 secondo le fasi indicate nella Pista di controllo approvata con D.D. 240 del 06 Agosto 2024;
41. nota prot. 6167 del 30.09.2024 con la quale l'UCO ha reso pubbliche le "istanze pervenute nei Termini alla data del 23 settembre c.a. entro le ore 13:00 a mezzo PEC".
42. Nota prot. n. 6286 del 07 ottobre 2024 con la quale l'UCO ha inoltrato richiesta di integrazione documentale relativo ai Quadri economici di dettaglio per singole tipologie di intervento richiesto;
43. Nota prot. n. 6844 del 24 ottobre 2024 con la quale l'UCO ha inoltrato richiesta di integrazione documentale e relativo al documento di autovalutazione nel merito delle istanze promosse;
44. PRESO ATTO delle risultanze della trasmissione della documentazione richiesta con note prot. n. 6286 del 07 ottobre 2024 e prot. n. 6844 del 24 ottobre 2024
45. il D.D. n. 477 del 18 Novembre 2024 con il quale è stato approvato l'elenco delle istanze ricevibili e ammissibili, non ricevibili e/o non ammissibili ed escluse dalla fase di valutazione tecnica e di merito che ha determinato: l'esito di 235 istanze così divise:
 - Allegato a) n. 22 irricevibili per presentazione istanze fuori termine;
 - Allegato b) n. 9 inammissibili =7 opere destinate a scuola dell'infanzia; 2 opere per tipologia di richiesta non rientranti nei laboratori di indirizzo per istituzione Scolastica richiedente;
 - Allegato c) n. 204 istanze ammesse a valutazione di merito come da elenco
46. ACCERTATE l'assenza di osservazioni avverso il provvisorio elenco di cui sopra;
47. il D.D. n.499 del 27 Novembre 2024 che conferma e rende definitiva la GRADUATORIA (DEFINITIVA) delle n.235 istanze irricevibili, non ammissibili ed ammissibili come sopra indicate;

48. nota prot.7837 del 27/11/20204 con la quale l'UCO ha trasmesso l'elenco definitivo delle 206 operazioni ammesse a valutazione di cui al D.D. n.499 del 27 Novembre 2024;
49. i verbali della Commissione trasmessi con nota verbali della Commissione di valutazione trasmesse con note prot. interno 8349 e n.8358 del 16/12/2024, all'Allegato a) – operazioni ammesse, finanziabili e non finanziabili per indisponibilità di dotazione finanziaria;
50. il decreto di approvazione della graduatoria – D.D. n. 645 del 23 dicembre 2024 art.2 - dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso;
51. il decreto di finanziamento D.D. n. 645 del 23 dicembre 2024 – art.4 - registrato dalla Ragioneria Centrale del Dipartimento;

TUTTO CIO' PREMESSO

parti integranti e sostanziali del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica ed universitaria, e l'amministrazione xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx (compilare con l'indicazione dell'amministrazione, sede legale, Codice fiscale, recapiti telefonici e mail, referente REO e RUP con recapiti telefonici), di seguito, "Beneficiario" per la realizzazione dell'operazione di cui all'allegato, sono regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica ed universitaria (di seguito, "Regione") e il soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul PR (di seguito, "Programma"), Obiettivo specifico RSO4.2 Azione 4.2.1 PRATT 43113, per l'importo di € xxxxxxxx xxxxxxxx, a fronte di un investimento complessivo di € xxxxxxxx xxxxxxxx (di cui € xxxxxxxx a titolo di cofinanziamento), per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino alla "chiusura dell'operazione con pubblicazione di apposito decreto" da parte dell'ufficio Regionale competente;
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.
4. L'approvazione della convenzione non rappresenta liberatoria all'esecuzione del progetto se non previa verifica delle condizioni di cui al paragrafo 3.3 dell'avviso al paragrafo 1.4 sul rispetto dei limiti di ammissibilità della spesa e conferma della tipologia di dopo l'elaborazione della progettazione esecutiva.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga:

- a) al rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
- b) al rispetto della conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ~~c) lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);~~
- d) ad adottare un sistema di contabilità separata (art 57 del CPR) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21-27 e/o la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR 21/27;
- e) al rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- f) al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- g) al rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- h) al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- i) il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- j) il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- k) l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio (bimestrale) alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento (validazione REO) del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- m) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CdR concedente;
- n) Rimane ferma la responsabilità dell'istituzione scolastica/ente locale richiedente, di elaborare una progettazione esecutiva che specifichi gli elementi sia economici che di opera e forniture, secondo le prescrizioni dell'avviso e della FAQ che ne costituiscono parte integrante.
- o) la predisposizione e l'invio al CdR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- p) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- q) l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- r) l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Sicilia FESR 21-27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- s) l'inoltro al CdR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Sicilia FESR 21-27 e, nell'avviso di selezione dell'operazione;
- t) la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- u) il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi per la politica di coesione 2021-2027 dell'Operazione;
- v) la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- w) il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- x) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- y) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;

- z) garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art.73 (2) (d) del CPR;
- aa) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- bb) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
- cc) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Il beneficiario in caso di cui alle lettere: f) dovrà garantire che le spese derivino da una esecuzione progettuale coerente con l'avviso e gli obiettivi posti dal medesimo; g) al rispetto del divieto di doppio finanziamento con indicazione sui negozi giuridici, impegni, giustificativi e pagamenti dell'imputabilità totale o quota parte a valere sul PR 21/27; bb) dovrà garantire che l'investimento in conto capitale, comprese le forniture ad esse pertinenti rendano l'operazione funzionante e funzionale entro il cronoprogramma indicato;

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e sempreché:
 - a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario alimenta il sistema informativo e ne trasmette comunicazione alla Regione, entro 12 (dodici) giorni dalla stipula del contratto. I documenti relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all'importo a base d'asta, sia con riferimento alla voce dell'i.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione) dovranno essere caricati nelle sezioni dedicate del sistema informativo.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere caricata a sistema inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 12 (dodici) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già inseriti trasmessi, il Beneficiario deve provvede al relativo inserimento nella sezione documentale di Caronte sezioni: Aggiudicazioni, Impegni Vincolanti:

a. nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, offerte economiche, verbali di selezione, provvedimenti di affidamento definitivo, documentazione a comprova dei requisiti di carattere generale e tecnico-economico, come da codice appalti; contratto di lavori, ordine di acquisto/contratto fornitura/disciplinare incarico servizi tecnici, ecc.. ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;

b. nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, offerte economiche, verbali di selezione, provvedimenti di affidamento definitivo, documentazione a comprova dei requisiti di carattere generale e tecnico-economico, come da codice appalti; contratto di lavori, ordine di acquisto/contratto fornitura/disciplinare incarico servizi tecnici, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.

4. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, non possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per la copertura dei maggiori costi dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

5. Le economie di gara se non espressamente autorizzate dall'Ufficio Speciale per esigenze particolari e giustificate da fonti normative e da imprevisti tecnici, non dovuti da errori progettuali, andranno a finanziare lo scorrimento di graduatoria.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
 - Imposte, Tasse ed Oneri;
 - spese generali;
4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le

somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:

- Incentivi Interni;
- Compensi per tecnici e professionisti;
- Spese di pubblicità (targhe, ANAC, pubblicazioni e disseminazioni, ecc.);

Si rinvia al paragrafo 3.3 Spese ammissibili dell'avviso.

5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 2 % della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.
2. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate, come da paragrafo 4.9 dell'avviso:

L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà, di norma, con le seguenti modalità:

- a) **una prima anticipazione**, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica e, comunque, **fino ad un massimo del 60%** del contributo pubblico concesso (rideterminato al netto del ribasso servizi e lavori), entro 30 giorni dall'aggiudicazione della procedura di gara lavori (forniture se di tipologia d)), su presentazione di apposita richiesta da parte del beneficiario (allegato n.3), previa documentata attività di aggiudicazione e stipula contratto sul SIL CARONTE;
- b) **seconda anticipazione, pari al 20%** del contributo pubblico concesso entro 30 giorni conclusione dei lavori/forniture, su presentazione e trasmissione di apposito documento di verifica di conformità/collaudato, CRE, trasmissione dell'allegato n.4 e documentazione della DdR su CARONTE;
- c) **SALDO fino al raggiungimento del 100%** del finanziamento concedibile (rideterminato), previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta e della documentazione attestante l'ultimazione del servizio acquisito dal beneficiario e verifica del collaudo tecnico-amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione, a mezzo di trasmissione degli allegati n.5 e 6 e documentazione della DdR su CARONTE;

Tutte le erogazioni sopra indicate si intendono al netto dei ribassi d'asta.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste e richieste per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
3. Si rinvia a successive note che faranno parte integrante alla presente convenzione circa le modalità di rendicontazione intermedie e finali anche sul SIL CARONTE, per l'ottenimento dell'acconto, trasferimento intermedio e saldo.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve

essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:

- una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
- la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.

4. Come già indicato all'art. 2, comma 1 lett. S e T del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.

2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.

3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.

4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.

3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:

- che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.

2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione).

2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".

3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.

4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia e prima dell'avvio dei lavori di variante, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato e la coerenza rispetto alla normativa sugli appalti.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse (disconoscendo eventualmente le spese relative alle varianti o a quelle ritenute non conformi).
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso. Si intendono gravi ritardi le inosservanze rispetto a due comunicazioni notificate dall'Ufficio Speciale al beneficiario tramite PEC.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per la Regione Siciliana, l'UCO
Arch.Michele Lacagnina



PER ACCETTAZIONE

Per il Beneficiario, _____

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

**SEZIONE I
SOGGETTI RESPONSABILI**

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana - Dipartimento
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Viale della Regione Siciliana, 33 - 90129 Palermo
Responsabile della gestione (UCO)	Arch. Michele Lacagnina
Telefono	091 7073133 - 091 7073615
e-mail	us.ediscoprofoif@regione.sicilia.it
PEC	ufficiospciale.chiusuraprofoif@certmail.regione.sicilia.it
Responsabile del controllo (UC)	Dott. Carlo Alfano
Telefono	0917073041
e-mail	carlo.alfano@regione.sicilia.it
PEC	

2. Beneficiario

Ente	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Referente dell'Ente	
Telefono	
e-mail	
Referente di progetto (RUP)	
Telefono	
e-mail	
PEC	
REO-Caronte	
Telefono	
e-mail	
PEC	

**SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE**

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	
Codice Caronte	(non compilare)
Titolo Operazione	
Settore/i Operazione	Istruzione
Localizzazione	Regione
	Provincia/e
	Comune/i

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

Tipologia a) Lavori di ???????
e/o
Tipologia b) Lavori di ???????
e/o
Tipologia c) Lavori di ???????
e/o
Tipologia d) Lavori di ???????
e/o
Tipologia e) Lavori di ???????

5. Anagrafica della singola attività/progetto¹

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	
Codice CIG	Da compilare dopo la gara
Localizzazione	Regione
	Provincia
	Comuni

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

- Nuova OOPP
 Ampliamento/completamento OOPP
 Acquisizione Servizi
 Acquisto forniture

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

SEZIONE III AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione²

Cronogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Cronogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

Step Procedurale									
Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...) *	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)	45gg dalla sottoscrizione dell'atto di accettazione	20gg dalla sottoscrizione del disciplinare di incarico	20gg dalla consegna, verifica, validazione	45gg dalla progettazione esecutiva	15gg dall'aggiudicazione	180gg dalla stipula	15gg dalla chiusura lavori	15giorni dal saldo	12

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

Cronogramma da adottare solo in caso di ricorso ad "appalto integrato" nei casi previsti dal D. Lgs. 50/2016 e dal D.Lgs. 36/2023:—

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento—	Redazione ed approvazione progettazione definitiva—**	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori—	Redazione progettazione esecutiva—	Approvazione progettazione esecutiva—	Consegna lavori—	Esecuzione lavori—	Collaudo lavori—	Rendicontazione finale—	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)	-								

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori".

Cronogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi :

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)					

SEZIONE IV PIANO FINANZIARIO

7. Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione 4.2.1 del PR FESR Sicilia 2021-2027	€
------------------------------------	--	---

Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€
Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
Importo totale intervento	€

8. *Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione*

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2023		
2024		
2025	80%	
2026	20%	
TOTALE		

**SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO**

9. *Categorie di operazione in coerenza con la normativa europea*

Dimensione	Codice
Campo di operazione	Istruzione
Forme di finanziamento	Sovvenzione
Territorio	Comunale
Meccanismi di erogazione territoriale	Non pertinente
Obiettivo Specifico	RS04 az.4.2.1
Ubicazione	Via xxxxx comune di xxxxx prov.xxxx

10. *Indicatori fisici da PR*

Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2024	Target 2025	Target 2026
RC067 (numero degli alunni (unità di misura) che le classi possono accogliere per l'anno scolastico 2023/2024)	persone	n. ?????	n. ?????	
RCR71 "numero degli alunni (unità di misura) iscritti l'anno scolastico 2023/2024"	persone	n. ?????	n. ?????	

**SEZIONE VI
STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA**

11. *Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione*

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti
	DS		



	RUP		
	REO		
	DSGA		
	RUP di fase ??????		
	RUP di fase ??????		
	RUP di fase ??????		

12. *Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione*

Secondo le disposizioni del codice si procederà con richiesta di plurimi preventivi (non affidamento diretto puro) per la selezione di professionisti ai quali affidare i servizi tecnici, ex L.R.12/2011 nonché d.lgs.36/23 e procedura negoziata per l'affidamento dei lavori, salvo le eventuali ulteriori possibilità di cui all'art.44 o alla parte IV del codice non essendo soggetto all'obbligo della qualificazione ex art.62 c.1

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere: favorevole

Data 31/03/2025

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Coppola Celeste

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Coppola Celeste

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 31/03/2025

Il Responsabile della Ragioneria
Dott. Carmelo Pino

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di € trova copertura finanziaria alla MISSIONE
PROGRAMMA.....TITOLO.....
CAPITOLOdel bilancio 2025 (Imp. Provv. n. _____)

Data

Il Responsabile della Ragioneria
Dott. Carmelo Pino

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia :
con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo


LA GIUNTA MUNICIPALE

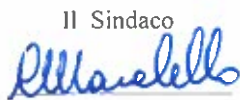
- con separata votazione espressa ad unanimità di voti e nelle forme di legge,

DELIBERA

- Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

L'Assessore Anziano


Il Sindaco


Il Segretario Comunale




Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 01-04-2025

E fino al

L'Addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 01-04-2025

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal _____ al _____

Li _____

Il Segretario Comunale

Dott. Carmelo Pino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale 01-04-2025

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 01-04-2025

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, li



Il Segretario Comunale

Dott. Carmelo Pino

